

## Bettinelli: “Il merito è tutto dei giocatori

**Pubblicato:** Venerdì 30 Maggio 2014



Il Varese batte 2-0 il Siena all'ultima di campionato, ma la vittoria purtroppo non vale la salvezza per i biancorossi, che a causa del pareggio 0-0 del Cittadella a Lanciano, dovranno affrontare ai playoff il Novara. Negli spogliatoi a fine partita l'allenatore del Varese Stefano Bettinelli fa i complimenti ai suoi calciatori: «La prima cosa che ho fatto entrando negli spogliatoi è stato dire “bravi” ai ragazzi, che hanno giocato una splendida partita contro una squadra molto forte. **Purtroppo siamo ai playoff, ma queste due partite ci hanno dato qualche certezza in più rispetto a qualche settimana fa.** Forte lo avete visto tutti; del resto forse a Varese sono quello che lo conosce meglio, io l'ho semplicemente messo nella posizione giusta e ha mostrato il suo valore. Neto ha subito un guaio muscolare, spero di non perderlo per le prossime settimane. Devo fare un grande complimento a tutti i ragazzi in panchina che avevano il fuoco negli occhi, a dimostrazione della bravura di questo grande gruppo. **Io non ho fatto niente di speciale, sono stato me stesso, mi sono presentato.** Il merito è sempre tutto dei giocatori, l'allenatore conta in minima parte. Sono andato via subito dalla panchina perché c'è gente che non sa perdere e non volevo alimentare polemiche inutili».

**Mario Beretta**, tecnico del Siena ed ex di turno, non ha avuto una serata felice al “Franco Ossola”, visto che oltre alla sconfitta ha avuto anche da ridire con i tifosi biancorossi, a cui ha mostrato il dito medio uscendo dal campo: «**Quando mi insultano mi lascio andare.** Rimane rabbia per il risultato perché è immeritato e per un punto non siamo dentro nei playoff. Dopo otto mesi di sacrifici, sudore e crociati rotti, abbiamo fatto 69 punti, un campionato difficile da ripetere, ma grazie agli otto punti di penalizzazione qui si chiude la nostra stagione. **Il campo era in condizioni disastrose e non siamo abituati a giocare palla alta, a noi piace palleggiare, ma oggi era improponibile.** Peccato che Rosina, che ha tirato la carretta tutto l'anno, ha sbagliato due rigori contro il Varese, almeno uno poteva cambiarci la stagione. Noi oggi dovevamo giocarci la serie A diretta ma purtroppo non è andata così; è stata una stagione difficile, sono molto stanco e infastidito da tante cose; mi prendo un po' di tempo e poi vedremo».

In sala stampa interviene anche il **direttore sportivo biancorosso Lele Ambrosetti**: «I numeri dicono che se avessimo chiamato Bettinelli dopo Cittadella ora saremmo salvi. Io non scappo dalla realtà e non voglio prendermi meriti, non faccio i complimenti al mister perché sarei sgarbato nei confronti di chi

c'era prima, ma voglio solo sottolineare la fantastica prestazione dei ragazzi di questa sera. Vorrei fare un plauso a loro, anche se mister Bettinelli è unico, non solo dal punto di vista umano ed **evidenziare che i giocatori si sono messi a completa disposizione del mister**. Avrei preferito una vittoria di tutta la città e non solo in campo come prima gioia da direttore sportivo di questa squadra. Io sto già pensando a vedere come ha giocato il Novara per prepararmi al meglio alla sfida dei playout, così come guarderò la partita di Lanciano. Quando le cose vanno bene io devo nascondermi e non prendere i meriti, quando vanno male invece mi devo esporre mostrando la faccia».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)